

ATTO DD 496/A1613B/2021**DEL 02/08/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale**

OGGETTO: Affidamento a CSI Piemonte delle attività di cui alla Proposta Tecnico Economica di Iniziativa 6.16.9 – “Patrimonio naturale – biodiversità e aree naturali”, con l’allegata Scheda Tecnica per l’Intervento 5 “Parchi da vivere”. Impegno di spesa di € 19.621,27 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023.

Premesso che:

- con la L.R. 15 marzo 1978 n. 13 la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti con CSI-Piemonte", e di cui l'art. 4, 1° comma, demanda a quest'ultimo la progettazione degli interventi nel settore informatico;
- la Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 la nuova “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA”, per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019);
- con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore Sistema Informativo regionale n. 95 del 23 aprile 2019, n. 161 del 17 maggio 2019, n. 219 del 9 luglio 2019 e n. 351 del 19 novembre 2019 sono stati approvati i Documenti Tecnici definiti nell’ambito del Tavolo di Gestione di cui all’art. 18 della suddetta Convenzione;
- con determinazione dirigenziale n. 491/A1911A del 22.12.2020 è stato approvato il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2021;
- l’ecosistema informativo relativo ai Parchi piemontesi e alla loro fruizione vede diversi canali e differenti siti di informazione. Fra questi ricopre un ruolo centrale il portale Piemonte Parchi, consultabile all’indirizzo www.piemonteparchi.it, nato come canale digitale della rivista Piemonte Parchi. Risulta adesso necessario realizzare un punto di accesso innovativo e fortemente comunicativo che permetta di guidare l’utente alla scoperta dell’intero ecosistema dei siti dei Parchi piemontesi;
- il CSI Piemonte, sulla base delle esigenze espresse in merito dalla Direzione, ha predisposto e trasmesso con lettera prot. n. A1600A-00061358 del 26/05/2021 la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa 6.16.9 – “Patrimonio naturale – biodiversità’ e aree naturali”, con l’allegata Scheda Tecnica per l’Intervento 5 “Parchi da vivere”, allegata alla presente Determinazione (All. 1);
- quanto descritto nella succitata PTE è stato quantificato economicamente in € 19.621,27.

Confermato l’interesse da parte del Settore competente per materia, espresso con nota agli atti

dell'Amministrazione, si ritiene che la PTE presentata dal CSI soddisfi quanto necessario per supportare la Regione Piemonte nella realizzazione di un hub digitale che possa diventare il punto di ingresso all'intero ecosistema informativo dei Parchi piemontesi e creare uno spazio web dove gli utenti raccontino come vivono i parchi.

Considerato che la valutazione della congruità economica complessiva della PTE, condivisa con il Settore Sistema Informativo regionale, risulta positiva poiché le forniture, valutate secondo i criteri previsti dai Documenti Tecnici sopra citati, risultano tecnicamente ed economicamente congrue, come da report di sintesi della congruità, firmato in data 21/07/2021 dai Responsabili dei Settori Sistema Informativo Territoriale e Ambientale e Sistema Informativo Regionale, agli atti dell'Amministrazione.

Considerato inoltre che ricorrono le condizioni per l'affidamento diretto al CSI Piemonte ai sensi dell'articolo 192, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per l'esigenza di garantire l'integrazione dell'ecosistema informativo relativo ai Parchi piemontesi, sviluppato e gestito dal CSI Piemonte.

Ritenuto pertanto:

- di approvare la PTE di Iniziativa 6.16.9 – “Patrimonio naturale – biodiversità e aree naturali”, con l'allegata Scheda Tecnica per l'Intervento 5 “Parchi da vivere”, allegata alla presente Determinazione (All. 1) e lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione (All. 2);
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 19.621,27 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato “Appendice A” elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla succitata PTE.

Acquisito agli atti della Direzione il documento unico di regolarità contributiva (DURC) con scadenza il 09/10/2021.

Dato atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs 118/2011.

Accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 56, c. 6 del D.Lgs 118/2011.

Accertato che la spesa è assunta nei limiti degli stanziamenti e delle relative assegnazioni di bilancio di cui all'art. 1, commi 1, 2 e 3 della l.r. 15 aprile 2021, n. 8, recante "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023".

Accertato inoltre che la registrazione dell'impegno non determina il superamento dello stanziamento di cassa, tenuto conto della gestione dei residui.

Dato atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Considerato che Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte quale proprio Ente strumentale *in house* con Delibera del Consiglio ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 6 comma 2 della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e

disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- visto il d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il d.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- visto l'art. 192 del d.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;
- viste la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- vista la D.G.R. n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale, tra i quali il Csi Piemonte;
- vista la determinazione n. 459/A1600A/2021 del 16/7/2021 "Presa d'atto della cessione di credito da CSI Piemonte a SACE Fct S.p.A. in esecuzione del rogito notarile Rep. n. 15206/10597 del 4 giugno 2021, registrato a Torino il 14/06/2021 al n. 30454 serie 1T";
- vista la D.G.R. n. 1-3082 del 16 aprile 2021 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2021-2023;
- vista la nota prot. n. 10024/A11000 del 18 febbraio 2021 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA;
- vista la legge regionale n. 8 del 15 aprile 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la D.G.R. 19 aprile 2021 n. 1-3115 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.,
- vista la DGR n. 28 - 3386 del 14 giugno 2021 Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

DETERMINA

- di approvare, a seguito di quanto espresso nelle premesse, la Proposta Tecnico Economica (PTE) di Iniziativa 6.16.9 – “Patrimonio naturale – biodiversità e aree naturali”, con l'allegata Scheda Tecnica per l'Intervento 5 “Parchi da vivere”, trasmessa dal CSI-Piemonte con lettera prot. n. A1600A-00061358 del 26/05/2021, allegata alla presente determinazione a farne parte integrante (All. 1);
- di approvare lo schema di Disciplinare di incarico allegato alla presente determinazione a farne parte

integrante (All. 2);

- di affidare al CSI-Piemonte l'incarico relativo alla presente PTE per un totale di € 19.621,27;
- di impegnare a favore di CSI Piemonte con sede in Corso Unione Sovietica n. 216, 10134 Torino, C.F. / P.I. 01995120019, (codice beneficiario 12655) la somma di € 19.621,27 sul capitolo di spesa 209095/2021 annualità 2021 del bilancio gestionale finanziario 2021/2023, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A" elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di liquidare detta somma ad avvenuta fornitura del servizio affidato secondo quanto previsto nel Disciplinare di Incarico allegato alla presente determinazione;
- di richiamare, al fine del loro pieno rispetto le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2021 – 2023 approvato con deliberazione n. 1-3082 del 16 aprile 2021;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al CSI-Piemonte ai sensi dell'art. 6, comma 4 della convenzione citata in premessa.

I dati da registrare sulla procedura contabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b e dell'art. 37, comma 1, lettera b del d. lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente sono i seguenti:

BENEFICIARIO	CSI Piemonte (cf 01995120019)
IMPORTO	€ 19.621,27
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	dott. Mario Ancilli
MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO	Affidamento diretto di servizio a ente strumentale <i>in house</i> istituito con LR 48/75 Convenzione Quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1613B - Sistema informativo territoriale e ambientale)
Firmato digitalmente da Mario Ancilli

Trasmissione via PEC

CZ/mz

Al Direttore
Dott.ssa Stefania Crotta
Direzione Ambiente, Energia e
Territorio
Regione Piemonte

e, p.c.

Al Dirigente del Settore
Sistema Informativo Territoriale ed
Ambientale
Dott. Mario Ancilli
Direzione Ambiente, Governo e
Tutela del Territorio
Regione Piemonte

Alla referente di progetto
Dott. Gian Bartolomeo Siletto
Direzione Ambiente, Governo e
Tutela del Territorio
Settore Sistema Informativo
Territoriale ed Ambientale
Regione Piemonte

al Dirigente del Settore
Sistema Informativo Regionale
Dott. Giorgio Consol
Direzione Competitività del Sistema
Regionale
Regione Piemonte

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
competitivita@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Trasmissione Proposta Tecnico Economica d’Iniziativa 6.16.9 Intervento 5
“Parchi da vivere”

Egregio Direttore,

in allegato alla presente trasmettiamo la nostra Proposta Tecnico Economica d’ Iniziativa :

6.16.9 “Patrimonio naturale – biodiversita’ e aree naturali”

È allegata la Scheda Tecnica d'intervento relativa a:

Intervento n. 5 Parchi da vivere

Si precisa che l'avvio delle attività avverrà subordinatamente alla ricezione di formale comunicazione di affidamento.

Restando a disposizione per qualunque chiarimento si rendesse necessario, è gradita l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

Firmato digitalmente da Cinzia Zambernardi
Funzione Organizzativa Attività Produttive, Ambiente, FPL
CSI-Piemonte

108.1,32/2021A

Allegati: PTE-iniziativa 6.16.6_GNSS-Intervento 6

Allegato_Scheda_Tecnica_Intervento_n-6_Rete GNSS_Sito_Web&StudioSPID

Rif.CSI 1011863/00

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 1 di 18
---	---	------------------------------------

SIRe

SISTEMA INFORMATIVO DELLA REGIONE PIEMONTE

DIREZIONE RICHIEDENTE

Direzione A1600A Ambiente, Energia e Territorio

PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA

6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 2 di 18
---	--	--

1	GENERALITÀ.....	3
1.1	Richiedente.....	3
1.2	Riferimenti Regione Piemonte.....	3
1.3	Riferimenti CSI-Piemonte.....	3
1.4	Documenti e riferimenti	4
2	QUADRO RIASSUNTIVO	4
2.1	Inquadramento	4
2.1.1	<i>Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale).....</i>	<i>4</i>
1.1.1	<i>Stato attuale.....</i>	<i>5</i>
1.1.2	<i>Obiettivi della proposta</i>	<i>5</i>
2.1.2	<i>Analisi di Fattibilità</i>	<i>6</i>
2.1.3	<i>Progetto di massima della soluzione</i>	<i>7</i>
2.1.4	<i>Analisi dei rischi.....</i>	<i>8</i>
2.1.5	<i>Benefici dell’Iniziativa.....</i>	<i>8</i>
2.1.6	<i>Motivazioni della soluzione intrapresa.....</i>	<i>9</i>
1.2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI	10
2.1.7	<i>Intervento n.° 1 – Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico: BDN e materiale documentale.....</i>	<i>10</i>
2.1.8	<i>Intervento n.° 2 – Valutazione di incidenza.....</i>	<i>12</i>
2.1.9	<i>Intervento n.° 3 – Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi</i>	<i>12</i>
2.1.10	<i>Intervento n.° 4 – Valorizzazione dati foreste e aree naturali: sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese</i>	<i>14</i>
2.1.11	<i>Intervento n.° 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi.....</i>	<i>14</i>
1.3	DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	16
1.4	PREVENTIVO ECONOMICO	17
2.1.12	<i>Dettaglio dei costi dell’iniziativa.....</i>	<i>17</i>
2	ASPETTI AMMINISTRATIVI.....	17
2.1	VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI.....	17
2.2	AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA	18
2.3	SEGNALAZIONE E RECLAMI	18
2.4	CONDIZIONI GENERALI	18

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 3 di 18
---	--	--

1 GENERALITÀ

Proposta Tecnico Economica di iniziativa

Titolo Iniziativa

6.16.9 Patrimonio naturale - Biodiversità e aree naturali

1.1 RICHIEDENTE

Direzione/Settore Committente

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio
A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Direzione/Settore Richiedente

Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio
A1613A - Sistema informativo territoriale e ambientale

Altri Enti coinvolti

Altre direzioni regionali
Enti di gestione delle aree protette
Altri enti locali che necessitano di informazioni sulle aree protette e sulla biodiversità del territorio di competenza
IPLA S.p.A.

1.2 RIFERIMENTI REGIONE PIEMONTE

Responsabile dell'iniziativa

Mario Ancilli, Responsabile settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale
Silvia Grisello, settore A1613A - Sistema Informativo Territoriale e Ambientale

1.3 RIFERIMENTI CSI-PIEMONTE

Area Tutela del territorio

Referente soggetto attuatore

Cavagnoli Marco
Marisa Matta
Paolo Bruna

Referente cliente

Cinzia Zambernardi
Enrico Busca

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 4 di 18
---	--	--

1.4 DOCUMENTI E RIFERIMENTI

La presente proposta fa riferimento al Programma Pluriennale ICT 2019 – 2021 approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 dicembre 2018, n. 4-8239.

2 QUADRO RIASSUNTIVO

2.1 INQUADRAMENTO

2.1.1 Riferimenti al Programma triennale ICT (priorità e periodo temporale)

L'iniziativa della presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento alle priorità strategiche di livello 1 5.4 Ecosistemi.

Nell'ambito dell'iniziativa suddetta, la Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi che saranno avviati nel 2020 e che prevedono deliverable che verranno consegnati nel corso del 2020 o negli anni successivi. I contenuti tecnici di dettaglio ed il preventivo economico relativi alla realizzazione dei singoli interventi saranno ricompresi in due Schede Tecniche di Intervento che saranno allegate alla presente PTE secondo modalità e tempi concordati con la Direzione Committente.

Inoltre, rispetto a quanto previsto nel Programma ICT pluriennale 2019-2021 della Regione Piemonte, nella tabella seguente viene riepilogato quanto previsto nel Programma, quanto inserito in PTE precedentemente affidate, quanto previsto nella presente PTE e vengono inserite alcune note per indicare eventuali variazioni rispetto al perimetro complessivo.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo previsto nel Programma ICT (€)	Importo indicato in precedenti PTE (€)	Importo della presente PTE (€)	NOTE
Intervento n. 1 – Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico: BDN e materiale documentale	140.000,00€	0	0	
Intervento n. 2 – Valutazione di incidenza	0	0	0	L'intervento è compreso nell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente, Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 5 di 18
---	--	--

				nuovi ambiti procedurali di interesse ambientali
Intervento n. 3 – Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi	60.000,00€	0	0	
Intervento n. 4 – Valorizzazione dati foreste e aree naturali: sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese	0	0	0	L'intervento è compreso nell'iniziativa 6.10.8 – Valorizzazione dati
Intervento n. 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	10.000,00 €		19.621,27	Importo previsto nella presente PTE
TOTALE	210.000 €	0	269.324,27 €	

1.1.1 Stato attuale

Il SINR consta di diverse componenti applicative a supporto delle attività regionali in materia di pianificazione, tutela, sistemazione e recupero del patrimonio naturale, nell'attuazione delle Direttive europee in materia di biodiversità, compresa la procedura di valutazione di incidenza. Gli strumenti disponibili spaziano da applicativi gestionali a supporto delle attività istituzionali, a portali di comunicazione, a strumenti conoscitivi del patrimonio naturale e del territorio anche a fini di ricerca e studio in campo naturalistico, biologico ed ecosistemico, a strumenti cartografici e GIS per la conoscenza, la pianificazione ed il governo delle aree naturali.

Allo stato attuale il SINR si compone di applicativi software e da basi dati strutturate per gestire e pubblicare informazioni sia alfanumeriche che geografiche.

Gli applicativi sono stati sviluppati in un ampio arco di tempo e risentono di eterogeneità di soluzioni informatiche e, di obsolescenza tecnologica, rendendo difficoltoso realizzare anche semplici attività di manutenzione.

1.1.2 Obiettivi della proposta

Finalità generale delle iniziative ICT in tema di **patrimonio naturale** è lo studio e la realizzazione di strumenti di conoscenza e gestione del territorio naturale piemontese e delle risorse e dei servizi ecosistemici che da esso derivano. Tali strumenti sono finalizzati alla raccolta e fruizione delle informazioni a vari livelli e con diverse finalità, dal supporto alle politiche di gestione, valorizzazione, tutela e conservazione del patrimonio naturale, al supporto alla ricerca scientifica e alle aziende che operano in settori specifici e per l'informazione ai singoli cittadini.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 6 di 18
---	--	--

Fondamentale in questo ampio contesto è l'integrazione di informazioni che derivano da fonti diverse e la realizzazione di strumenti coerenti, integrati e condivisi è il presupposto fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo; il sistema informativo deve far interagire soggetti di diversa natura e con ruoli differenti, deve essere in grado di gestire l'interazione con sistemi ed ambiti differenti, anche al di fuori della Regione.

Nello specifico, l'esigenza è quella di una revisione dell'intero sistema informativo SINR, in ottica di razionalizzazione delle banche dati esistenti e valorizzazione del patrimonio informativo acquisito. In particolare, è fondamentale pensare alla integrazione con altri soluzioni già esistenti od in via di realizzazione nell'ambito della programmazione ICT della Regione Piemonte, in particolare in relazione alle priorità di dematerializzazione dei procedimenti e pratiche della Direzione.

La progettazione del sistema dovrà pertanto garantire il raccordo con altri progetti ed esperienze in ambito regionale quali:

- l'Iniziativa 6.16.1 Dematerializzazione procedimenti e pratiche: nuovo sistema trasversale delle scrivanie del richiedente e del funzionario, e gestione endo-procedimenti, per quanto riguarda in particolare la Valutazione di Incidenza
- le iniziative che riguardano l'ambiente
- le iniziative che riguardano l'infrastruttura geografica
- il Sistema delle Conoscenze Ambientali
- il SIFOR (Sistema Informativo FORestale) e la sua evoluzione in IDF (infrastruttura di Dati Forestali)

Gli interessi che derivano dalla conoscenza del patrimonio e del territorio naturale sono molteplici e riguardano un gran numero di stakeholders, oltre al funzionamento del Settore Biodiversità e aree naturali stesso:

- enti di gestione dei parchi
- altri settori regionali e altri enti locali che operano sul territorio
- ricercatori e studiosi della natura
- organizzazioni naturalistiche
- aziende e cittadini

Di seguito l'elenco degli interventi previsti nella presente proposta:

- Intervento n. 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi

2.1.2 Analisi di Fattibilità

La Direzione committente non ha richiesto la predisposizione di uno studio di fattibilità preventivo in quanto gli interventi previsti all'interno della presente PTE costituiscono attività che si inseriscono nell'ambito dell'evoluzione e dell'integrazione di sistemi informativi esistenti, in particolare il Sistema delle Conoscenze Ambientali e l'infrastruttura geografica.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 7 di 18
---	--	--

2.1.3 Progetto di massima della soluzione

La soluzione prevede l'integrazione di base dati del Sistema Informativo Naturalistico esistenti, attualmente gestite mediante diverse componenti applicative realizzate ad hoc nel tempo, sia di tipo gestionale che geografico, nell'ambito della piattaforma di Regione Piemonte denominata Sistema delle Conoscenze Ambientali (in seguito SCA). Quest'ultimo costituisce la vista integrata verso i diversi stakeholder pubblici e privati, differenziata in base a logiche di profilazione predefinite, che sfruttano funzionalità mirate di *query & reporting*, integrando il punto di vista alfanumerico con quello geografico, attraverso *pattern* funzionali *standard* applicabili ai diversi oggetti di interesse ambientale.

Il sistema SCA, a valle di questa iniziativa, verrà arricchito di una nuova categoria tematica, denominata "Biodiversità e aree naturali" a cui afferiranno una serie di argomenti specifici:

- Banche Dati Naturalistiche, flora e fauna
- Dati dei monitoraggi di specie e habitat delle aree naturali (Direttiva Habitat)
- Dati dei piani di settore
- Documentazione di riferimento, tra cui le schede habitat ecc.

Altri filoni di intervento riguarderanno:

- la razionalizzazione degli strumenti fruizione dei dati di pianificazione e di monitoraggio previsti dalla normativa di settore, al fine di permetterne una consultazione uniforme ed integrata, anch'essa prevista nell'ambito SCA; attualmente i dati vengono acquisiti e messi a sistema ex-post ed in modo non omogeneo: lavorando sull'acquisizione, sulla strutturazione e sull'integrazione delle informazioni ci si pone l'obiettivo di giungere ad una lettura più completa, uniforme ed integrata con le altre fonti messe a disposizione nell'ambito del canale tematico "Biodiversità e aree naturali" ;
- la realizzazione di linee guida e strumenti atti alla redazione standardizzata dei piani di settore, ora lasciata alla libera interpretazione di enti e professionisti incaricati, cui segue a valle una faticosa operazione di acquisizione a sistema dei piani stessi. I piani acquisiti verranno integrati anch'essi con la piattaforma SCA che ne permetterà la consultazione in modo integrato alle altre informazioni del Sistema Informativa Naturalistico. L'attività terrà conto della soluzione già realizzata e adottata dal Settore Foreste della Regione Piemonte, che ha fornito ai professionisti che redigono i Piani Forestali Aziendali (PFA) sia le linee guida (codici e protocolli), sia uno strumento a supporto della redazione dei Piani stessi. Tale strumento è stato realizzato mediante la predisposizione di un progetto QGIS con un data base strutturato atto ad accogliere i dati dei Piani e con a bordo i dati geografici relativi alla zona di intervento (dati di base e dati specifici dell'ambito forestale);
- la messa a sistema della Banca Dati delle Immagini naturalistiche del Settore Biodiversità e aree naturali, attualmente gestita in locale con strumenti non integrati con il SINR, al fine di valorizzare ed integrare con le altre componenti del sistema la ricca rassegna fotografica

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 8 di 18
---	--	--

naturalistica a disposizione del Settore, anche per far fronte all'urgenza di mettere in sicurezza le immagini ottenute dalla recente digitalizzazione dell'archivio storico delle dispositive.

- La realizzazione di un hub digitale, denominato Parchi da vivere, che possa diventare il punto di ingresso "comunicativo" all'intero ecosistema informativo dei parchi piemontesi. L'intervento intende dar voce al pubblico che li fruisce in modo sostenibile e raccontare il percorso esperienziale positivo e in modo completo, creando uno spazio web dove gli utenti raccontano come vivono i parchi.

2.1.4 *Analisi dei rischi*

N.	Descrizione Rischio	Categoria	Valutazione del contesto	Azioni preventive	Azioni in contingenza
1	A1. Rilevanza strategica del progetto	La dimensione progettuale	Media	Monitoraggio puntuale dell'avanzamento della attività	Riportare al gruppo di progetto eventuali criticità e condivisione delle azioni correttive da intraprendere
2	A13. Interconnessione con altri progetti	La dimensione progettuale	Alta	Verifica che le specifiche di interconnessione non varino nel corso dell'iniziativa	Adeguamento in corso alle nuove specifiche
3	B2. livello di conoscenze e esperienza degli specialisti	Il grado di innovazione tecnologica	Basso	Verifica che il gruppo di lavoro assegnato abbia le necessarie competenze	Assegnazione delle singole attività ai corretti ambiti di competenza
4	C11.2. disponibilità, chiarezza e stabilità dei requisiti	La complessità generale.	Media	Approvazione dei requisiti	Rilasci incrementali che consentano la verifica di coerenza con i requisiti indicati, periodiche verifiche con il cliente

2.1.5 *Benefici dell'Iniziativa*

La tabella sottostante riporta gli Impatti e i benefici dell'intervento:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICIENZA	B1 - Impatti Economici (miglioramento dei costi)	B1.2 -Conseguimento di risparmio dei costi di gestione del sistema ottenibili grazie all'iniziativa (OPEX: costi di manutenzione, costi	Risparmio di costi gestione del sistema informativo naturalistico rispetto al portfolio delle soluzioni applicative pregresse ipotizzabile pari a circa il 25%

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 9 di 18
---	--	--

		ricorrenti di gestione operativa, ecc.)	
	B3 - Impatti organizzativi (miglioramento dei processi e dell'erogazione dei servizi agli utenti)	B3.1 -Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.	Nuovi contenuti pubblicati in SCA. Nuovi WFS 2.0 complex features.
IMPATTO SOCIALE	B4 - Apertura alla partecipazione dei cittadini nei processi decisionali dell'Amministrazione	B4.1 -Incremento del numero di servizi online (anche di consultazione)	Nuovi contenuti pubblicati in SCA, in particolare una nuova categoria tematica "Biodiversità e aree naturali" all'interno di SCA con all'interno almeno quattro nuovi argomenti. Nuovi WFS 2.0 complex features.
EFFICACIA	B6 - Riduzione del carico amministrativo gravante su cittadini/imprese	B6.1 -Conseguimento di risparmio di tempo per cittadini e imprese derivante dagli strumenti e modalità di accesso ai servizi messi a disposizione tramite l'iniziativa (tempi agli sportelli, tempi di spostamento, ecc.)	Pubblicazione delle informazioni del sistema informativo naturalistico attraverso un unico canale, rappresentato dal Sistema di Conoscenze Ambientali SCA, con conseguente risparmio di tempo per gli utenti finali (risparmio di almeno il 20% del tempo dedicato all'accesso alle informazioni)
	B7 - Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	B7.1 - Incremento della disponibilità dei servizi al cittadino derivante dall'iniziativa (o diminuzione dei disservizi) B7.2 -Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: - miglioramento presenza di contenuti, - miglioramento accuratezza dei contenuti	Una nuova categoria tematica "Biodiversità e aree naturali" all'interno di SCA, almeno quattro argomenti trattati all'interno della categoria tematica Rilevazione dei feedback da parte degli utilizzatori della categoria tematica "Biodiversità e aree naturali" in SCA (più di 70% di feedback positivi)

2.1.6 Motivazioni della soluzione intrapresa

Le competenze richieste per la realizzazione del progetto richiedono un elevato livello di conoscenze specifiche del sistema informativo dell'Amministrazione in quanto vengono coinvolte diverse soluzioni già in essere. Sono necessarie soprattutto competenze sui dati geografici della Regione Piemonte e competenze specifiche di materia (es. biodiversità, aree protette) e competenze in

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 10 di 18
---	--	---

continuità rispetto ai sistemi in essere od in via di realizzazione: infatti il sistema informativo risultante dal progetto presenta una elevata necessità di integrazione applicativa con altre componenti del sistema informativo dell'Amministrazione: SCA, BDTRE, Geoportale.

L'iniziativa si propone di perseguire una serie di best practice quali:

- puntare alla omogeneizzazione delle basi dati attuali, con l'integrazione delle basi dati proprie del Sistema Informativo Naturalistico Regionale (Banche dati Naturalistiche e documentazione di settore) nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali (SCA)
- individuare un unico punto di fruizione delle informazioni alfanumeriche, geografiche e documentali relative alla Biodiversità ed alle Aree Naturali, rafforzando il concetto già perseguito fin dalla nascita dalla piattaforma SCA, come punto di riferimento a livello piemontese per tutto ciò che riguarda le informazioni relative all'ambiente, cercando di allargare le fonti informative e le categorie di informazioni offerte
- limitare la realizzazione di nuovo software allo stretto necessario, riutilizzare il più possibile le soluzioni già esistenti e/o soluzioni software trasversali, senza realizzare soluzioni ad hoc
- dismettere le componenti software obsolete dell'attuale Sistema Informativo Naturalistico, con riduzione dei costi di gestione.
- Comunicare in modo innovativo e inclusivo l'esperienza del pubblico nei Parchi piemontesi.

1.2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI

La presente Proposta Tecnico Economica fa riferimento agli interventi per i quali le attività saranno avviate nel 2020 e consegnati in corso d'anno o negli anni successivi.

Gli interventi interessati sono:

- Intervento n.° 1 – Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico: BDN e materiale documentale;
- Intervento n.° 2 - Valutazione di incidenza
- Intervento n.° 3 – Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi.
- Intervento n.° 4 - Valorizzazione dati foreste e aree naturali: sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese
- Intervento n. 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi

Come già indicato nei paragrafi precedenti, gli interventi 2 e 4 non sono oggetto di scheda di intervento di questa PTE, ma di seguito viene riportata una breve descrizione delle attività che hanno determinato la loro collocazione nella presente iniziativa del Piano triennale regionale.

2.1.7 Intervento n.° 1 – Razionalizzazione del sistema informativo naturalistico: BDN e materiale documentale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 11 di 18
---	--	---

Descrizione dell'ambito di intervento

Si intende realizzare un intervento pluriennale volto alla razionalizzazione del sistema informativo naturalistico con la riprogettazione delle banche dati naturalistiche, con riorganizzazione delle basi dati e omogeneizzazione delle fonti di alimentazione; realizzazione di interfacce di fruizione (ricerca e visualizzazione) che prevedano una forte interconnessione fra informazioni alfanumeriche e geografiche attraverso l'integrazione con altre soluzioni adottate dalla direzione (Sistema di Conoscenze Ambientali e infrastruttura geografica regionale).

Le azioni previste sono state valorizzate considerando le sole attività specifiche di raccolta dei requisiti, analisi, progettazione e sviluppo di personalizzazioni e funzionalità verticali residue rispetto all'integrazione con i sistemi trasversali citati; inoltre le attività propedeutiche di predisposizione dei dati, soprattutto geografici, sono realizzate nell'ambito dei servizi in continuità.

N.B. L'intervento si raccorda ed integra con interventi previsti in altre iniziative: 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente, Intervento n. 5 – Sistema delle Conoscenze Ambientali: estensione a nuovi ambiti e potenziamento funzionale, 6.16.5 – Infrastruttura Geografica Regionale (infrastruttura geografica regionale) - Strumenti di gestione e fruizione dell'informazione geografica.

Benefici dell'intervento

- Realizzazione di un unico punto di accesso alle informazioni relative alla Biodiversità e alle aree naturali, con risparmio di tempo di ricerca e consultazione.
- Migliore integrazione tra informazioni di tipologia diversa: alfanumerica, geografica e documentale, con conseguente valore aggiunto al patrimonio informativo.
- Riduzione dei costi di gestione per dismissione di componenti obsolete.
- Riduzione dei costi di riprogettazione per l'adozione di una soluzione già esistente.

Soluzione proposta

La soluzione proposta prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. Una fase di analisi dettagliata e d'ampio spettro che prenda in considerazione il patrimonio di dati, strumenti e prassi attuali del Sistema Informativo Naturalistico Regionale al fine di individuare i requisiti di dettaglio e i principali casi d'uso del sistema riprogettato.
2. A valle dell'analisi saranno realizzate le attività di elaborazione dati necessarie alla predisposizione dei dati, alla realizzazione delle basi dati di transito, alla realizzazione dei flussi di alimentazione delle basi dati di transito ecc. propedeutiche alla predisposizione e all'aggiornamento del nuovo canale tematico "Biodiversità e aree naturali da implementare in SCA.
3. L'implementazione in SCA del nuovo canale tematico "Biodiversità e aree naturali": le attività comprendono la configurazione dei nuovi layer tematici, l'implementazione delle funzionalità

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 12 di 18
---	--	---

derivanti da requisiti specifici attualmente non supportati, realizzazione dei WFS 2.0 complex features necessari per la consultazione integrata dei dati alfanumerici e geografici.

Deliverable

Per l'elenco dei deliverables previsti, essendo l'intervento strutturato su differenti prodotti, si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio.

Vincoli della proposta

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento è la disponibilità di tutti gli attori coinvolti nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della soluzione, con particolare riguardo alle problematiche delle Banche Dati Naturalistiche, per quanto riguarda la conciliazione dell'esigenza di massima condivisione delle informazioni naturalistiche pur nel rispetto dei vincoli deontologici di riservatezza dei dati.

2.1.8 Intervento n.° 2 – Valutazione di incidenza

Descrizione dell'ambito di intervento

Si intende realizzare la dematerializzazione della procedura di Valutazione di Incidenza in sinergia con le attività oggetto dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente, Intervento n. 3 – Dematerializzazione per i procedimenti ambientali: evoluzioni funzionali ed estensione a nuovi ambiti procedurali di interesse ambientali e di una nuova iniziativa "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione delle pratiche amministrative, MUDE ed ARADA" in attuazione della Misura approvata dalla Giunta Regionale nell'ambito dell'Azione II.2c.2.1 del POR FESR.

È prevista inoltre l'integrazione con l'infrastruttura geografica regionale per la componente di georeferenziazione degli interventi.

Deliverable

n.a.

Vincoli della proposta

n.a.

Stato dell'Intervento

L'intervento sarà realizzato nell'ambito dell'iniziativa 6.16.2 – Sistemi informativi per l'Ambiente, Intervento n. 3 e dell'iniziativa "Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini e imprese: Dematerializzazione delle pratiche amministrative, MUDE ed ARADA".

2.1.9 Intervento n.° 3 – Razionalizzazione degli strumenti a supporto della gestione e della consultazione dei dati di pianificazione e dei monitoraggi

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 13 di 18
---	--	---

Descrizione dell'ambito di intervento

I filoni d'intervento previsto riguardano:

L'intervento si raccorda ed integra con interventi previsti in altre iniziative: 6.16.5 – Infrastruttura Geografica Regionale (infrastruttura geografica regionale) - Strumenti di gestione e fruizione dell'informazione geografica, 6.18.4 Patrimonio naturale-Foreste.

Benefici dell'intervento

- Realizzazione di un unico punto di accesso alle informazioni relative alla Biodiversità e alle aree naturali, con risparmio di tempo di ricerca e consultazione.
- Migliore integrazione tra informazioni di tipologia diversa: alfanumerica, geografica e documentale, con conseguente valore aggiunto al patrimonio informativo.
- Realizzazione di sinergie con altri sistemi informativi
- Riduzione dei costi di acquisizione a sistema dei dati dei piani dei piani e dei siti della RN2000, conseguentemente alle operazioni di standardizzazione con predisposizione di linee guida e di opportuni strumenti di redazione dei piani stessi.
- Messa in sicurezza del patrimonio di immagini acquisite del settore biodiversità e aree naturali

Soluzione proposta

La soluzione proposta prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. la razionalizzazione degli strumenti di consultazione dei dati di pianificazione e di monitoraggio previsti dalla normativa di settore, al fine di permetterne una consultazione uniforme ed integrata
2. l'adozione di soluzioni per l'acquisizione standardizzata dei dati di pianificazione, sull'esempio di quanto realizzato per i Piani Forestali Aziendali nell'ambito del SIFOR
3. la messa a sistema della Banca Dati Immagini del Settore Biodiversità e aree naturali, attualmente gestita in locale con strumenti non integrati con il SINR, al fine di valorizzare ed integrare con le altre componenti del sistema la ricca rassegna fotografica naturalistica a disposizione del Settore, anche per far fronte all'urgenza di mettere in sicurezza le immagini ottenute dalla recente digitalizzazione dell'archivio storico delle dispositive

Deliverable

Per l'elenco dei deliverables previsti, essendo l'intervento strutturato su differenti prodotti, si rimanda alla scheda tecnica che li descrive nel dettaglio.

Vincoli della proposta

Vincolo al raggiungimento degli obiettivi dell'intervento è la disponibilità di tutti gli attori coinvolti nelle fasi di analisi, raccolta dei requisiti e progettazione della soluzione.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 14 di 18
---	--	---

2.1.10 Intervento n.° 4 – Valorizzazione dati foreste e aree naturali: sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese

Descrizione dell'ambito di intervento

Al fine di valorizzare i dati del sistema informativo naturalistico e di metterli a fattor comune con altre informazioni territoriali complementari e sinergiche, si prevede di costruire un sistema di conoscenze del territorio naturale piemontese in ambito Smart Data Platform, che integri informazioni provenienti da diverse fonti, in particolare dai sistemi informativi delle foreste e delle aree naturali, protette e non; il sistema si relaziona ed integra altri strumenti di conoscenza territoriale, BDTRE in primis e le iniziative regionali di utilizzo dei dati di telerilevamento messi a disposizione dall'UE. La finalità di questa iniziativa è migliorare l'integrazione e la sintesi delle informazioni del patrimonio naturale piemontese utili alle attività di pianificazione e programmazione territoriale a vari livelli, nonché ai fini di ricerca e di diffusione della conoscenza del territorio naturale.

Deliverable

n.a.

Vincoli della proposta

n.a.

Stato dell'intervento

L'intervento è compreso nell'iniziativa 6.10.8 – Valorizzazione dati

2.1.11 Intervento n.° 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi

Descrizione dell'ambito di intervento

L'intervento riguarda il portale Piemonte Parchi, che risponde all'indirizzo www.piemonteparchi.it ed è nato come canale digitale della rivista Piemonte Parchi, che da quasi quarant'anni si occupa di promuovere le attività svolte nelle aree protette piemontesi. L'esigenza a cui risponde il presente intervento è quella di avere un punto di accesso innovativo e fortemente comunicativo che permetta di guidare l'utente alla scoperta dell'intero ecosistema dei siti dei Parchi piemontesi.

Benefici dell'intervento

- Comunicare in modo innovativo e inclusivo l'esperienza del pubblico nei Parchi piemontesi;

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 15 di 18
---	--	---

- Realizzare un punto di accesso “comunicativo” all’intero ecosistema informativo dei Parchi piemontesi;
- Dar voce al pubblico che li fruisce in modo sostenibile e raccontarne il percorso esperienziale in modo completo.

Soluzione proposta

La soluzione proposta prevede le seguenti attività:

- la creazione di un “one page site” che costituirà l’aggregatore dei contenuti prodotti dagli utenti e l’hub verso gli altri siti dell’ecosistema;
- all’interno del sito si troveranno essenzialmente un social wall, una mappa con i parchi e le riserve naturali piemontesi e una sezione di link verso i siti dell’ecosistema
- il sito sarà raggiungibile all’indirizzo parchidavivere.piemonteparchi.it

Deliverable

Prima versione del sito di comunicazione.

Vincoli della proposta

N.A.

Stato dell’Intervento

La scheda tecnica dell’intervento è allegata alla presente PTE.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 16 di 18
---	---	------------------------------------

1.3 DURATA E CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

	Anno 2020				Anno 2021				Anno 2022			
Interventi previsti nell'Iniziativa	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n.° 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi												

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 17 di 18
---	---	------------------------------------

1.4 PREVENTIVO ECONOMICO

2.1.12 Dettaglio dei costi dell'iniziativa

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per gli interventi previsti nell'iniziativa:

Interventi previsti nell'Iniziativa		Valore Economico		
	Totale	Competenza		
		2020	2021	2022
Intervento n.° 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	19.621,27		19.621,27	
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	19.621,27 €	0	19.621,27	0

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Le competenze economiche sugli anni evidenziati nel cronoprogramma sono proposte e tengono conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali per quanto riguarda l'approvazione della PTE e l'affidamento dei singoli Interventi e sono stimate sulla base della suddivisione dei costi che si prevede di rendicontare per competenza annuale.

2 ASPETTI AMMINISTRATIVI

La presente proposta tecnico economica di iniziativa fa riferimento alla “Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA” e relativi Allegati del 27/12/2018, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5-8240 del 27/12/2018 e in coerenza con quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

La proposta descrive quanto ritenuto rispondente alle esigenze della Regione, espressa dal Settore A1600A - Sistema informativo territoriale e ambientale con nota n. 8624 del 10/05/2021 con oggetto: “Richiesta di proposta tecnico economica”.

Tuttavia, come di consueto, il CSI è a disposizione per integrare o mettere a punto i contenuti della proposta a fronte di necessità non ancora definite al momento della sua stesura.

2.1 VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITA' E AREE NATURALI	Pag. 18 di 18
---	--	---

Per i servizi oggetto della presente proposta si applica il regime di esenzione IVA, in coerenza con la dichiarazione del possesso dei requisiti previsti per l'applicazione del regime di esenzione IVA di Regione Piemonte prot n. 3274 del 18/02/2021

2.2 AFFIDAMENTO E DURATA DELLA PROPOSTA

L'avvio delle attività relative ad un singolo intervento avverrà a seguito di ricezione da parte del CSI di comunicazione formale di affidamento da parte di Regione Piemonte della relativa Scheda Tecnica di Intervento.

Il CSI si impegna ad erogare il servizio per il periodo richiesto, a meno di revoca formale dell'affidamento e/o disdetta del servizio adeguatamente motivata da parte di Regione Piemonte, comunicata formalmente con 60 giorni di anticipo rispetto al termine indicato per l'interruzione dello stesso.

In ogni caso, il CSI avrà diritto al pagamento delle spese sostenute per le prestazioni eseguite e/o in corso di esecuzione, ivi compresi gli oneri residui per investimenti agli stessi dedicati.

2.3 SEGNALAZIONE E RECLAMI

Nel caso in cui il referente di progetto volesse inoltrare una segnalazione o un reclamo, previa verifica con i referenti clienti di cui al precedente paragrafo 1.3, occorrerà inviare una comunicazione riportante in oggetto la dicitura "Segnalazione" o "Reclamo", seguita da una breve descrizione, alla casella PEC: protocollo@cert.csi.it e agli stessi referenti.

2.4 CONDIZIONI GENERALI

Restano valide e si intendono qui richiamate tutte le condizioni previste nella Convenzione citata in Premessa, se non in contrasto con quanto di seguito indicato.

Validità proposta: I contenuti della presente PTE, ed i contenuti delle Schede Tecniche di Intervento limitano la propria validità entro 45 giorni dalla data di invio. Dopo tale periodo, nel caso Regione Piemonte non abbia ancora accettato la proposta o affidato le attività, la stessa perderà di efficacia e il CSI-Piemonte si riserverà di riformularne una nuova se richiesto.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 1 di 11
---	--	-----------------------------------

ALLEGATO: SCHEDA TECNICA D'INTERVENTO
Iniziativa 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi

Nel presente documento vengono descritte le attività e i deliverable che concorrono alla realizzazione dell'intervento indicato.

1 INQUADRAMENTO

Il SINR consta di diverse componenti applicative a supporto delle attività regionali in materia di pianificazione, tutela, sistemazione e recupero del patrimonio naturale, nell'attuazione delle Direttive europee in materia di biodiversità, compresa la procedura di valutazione di incidenza. Gli strumenti disponibili spaziano da applicativi gestionali a supporto delle attività istituzionali, a portali di comunicazione, a strumenti conoscitivi del patrimonio naturale e del territorio anche a fini di ricerca e studio in campo naturalistico, biologico ed ecosistemico, a strumenti cartografici e GIS per la conoscenza, la pianificazione ed il governo delle aree naturali.

1.1 STATO ATTUALE

Attualmente l'ecosistema informativo relativo ai parchi piemontesi e alla loro fruizione vede diversi canali e differenti siti di informazione e promozione. Fra questi, ricopre un ruolo centrale il portale Piemonte Parchi, consultabile all'indirizzo www.piemonteparchi.it, nato come canale digitale della rivista Piemonte Parchi, che da quasi quarant'anni si occupa di promuovere le attività svolte nelle aree protette piemontesi.

Recentemente è emersa l'esigenza di avere un punto di accesso innovativo e fortemente comunicativo che permetta di guidare l'utente alla scoperta dell'intero ecosistema dei siti dei Parchi piemontesi.

1.2 OBIETTIVI DELLA PROPOSTA

L'obiettivo della proposta è quello di realizzare un hub digitale che possa diventare il punto di ingresso all'intero ecosistema informativo dei parchi piemontesi.

L'idea è raccontare i parchi: dar voce al pubblico che li fruisce in modo sostenibile e raccontare il percorso esperienziale positivo e in modo completo. Quindi creare uno spazio web dove gli utenti raccontano come vivono i parchi.

1.3 SOLUZIONE PROPOSTA

La soluzione proposta prevede la creazione di un "one page site" che funzionerà da aggregatore dei contenuti prodotti dagli utenti.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 2 di 11
---	--	-----------------------------------

Questa pagina conterrà diversi elementi:

- Social wall
- Mappa con i parchi e le riserve naturali piemontesi
- Contributi esterni della redazione distribuita
- Area con i link dei siti dell’ecosistema

Il sito sarà raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://parchidavivere.piemonteparchi.it>

1.3.1 Compliance Normativa ed al Piano Triennale per l’informatica di Agid

Nel caso specifico della presente proposta non si prevede la pubblicazione su repertorio pubblico, in quanto si tratta di attività di configurazione e personalizzazione.

1.4 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I servizi oggetto della presente proposta, comportano un trattamento di dati personali e/o particolari di titolarità del Cliente. In virtù di quanto prevede oggi la normativa in materia di protezione dei dati (Codice Privacy modificato dal d.lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679), con l'accettazione della presente proposta il CSI Piemonte assume il ruolo di Responsabile del trattamento. Le modalità di svolgimento delle attività sui trattamenti dati saranno effettuate nel rispetto dei vincoli contenuti nelle prescrizioni dell'art. 28 comma 3 del GDPR.

Di seguito si specifica pertanto quanto segue:

- Contesto generale con indicazione della natura e della finalità del trattamento, del tipo di dati personali e delle categorie di interessati nonché della durata del trattamento (art 28 comma 3): Il trattamento dei dati – personali e sanitari (definiti “particolari” ai sensi dell’art. 9 del GDPR) dettagliati nella CTE A19 della Regione Piemonte - rientra nell’ambito dello svolgimento dei compiti di interesse pubblico o connesse all’esercizio di pubblici poteri tipici della pubblica amministrazione. I rinvii puntuali alle normative di riferimento sono nella disponibilità del Cliente e/o Titolare del trattamento nei suoi documenti privacy (es. Registro delle attività di trattamento, informative, ecc). Gli interessati sono le persone fisiche che intendono usufruire di tale servizio. La durata del trattamento è definita con l’accettazione della presente Proposta o nella convenzione generale

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 3 di 11
---	--	-----------------------------------

- Istruzioni in materia di protezione dei dati (art 28 comma 3 punti a) - h) GDPR): Tutte le specifiche contenute nei documenti di progetto sono concordate e condivise con il Cliente e rappresentano - tutte - anche le “istruzioni” in materia di protezione dei dati personali.

- Misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti: Per garantire la disponibilità, la riservatezza, l'integrità e la tutela dei dati degli interessati che utilizzeranno tale servizio, ai fini di mitigare i seguenti rischi:
 - distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - o trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento
 - o interruzione della disponibilità dei dati involontaria o volontaria (dolosa)

sono attuate le misure di sicurezza condivise con il Cliente. Le misure di sicurezza Trasversali sono di norma valide per ogni trattamento che è erogato all'interno del datacenter del CSI Piemonte. Per quanto riguarda le misure verticali quest'ultime saranno implementate tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La specifica attuazione verrà descritta nei documenti di progettazione del servizio/sviluppo/evolutiva relativa al trattamento.

Tali misure tecniche ed organizzative, dovranno essere verificate e valutate periodicamente qualora si ravveda una variazione dell'efficacia delle stesse o del livello di rischio iniziale.

- Privacy by design e by default (art 25 GDPR): Le attività di progettazione e analisi del servizio terranno in considerazione i principi di privacy by design e by default che saranno condivise e formalizzate con Regione in apposito documento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 4 di 11
---	---	--

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE

2.1 PRODOTTO 1 – PARCHI DA VIVERE

Area Logica Omogenea: Web

Soluzione Applicativa: Siti, portali e APP Regione Piemonte

Comp. Funz. Istanziata: nuova

Referente di progetto: Paolo Bruna

Il presente prodotto costituisce il mezzo attraverso cui consentire l'accesso a tutti gli elementi dell'ecosistema digitale dei parchi piemontesi. Sarà possibile coinvolgere il pubblico che frequenta i parchi e tutte le persone che invece non vivono le riserve naturali del Piemonte facendoglielo scoprire.

A partire dalla bozza di prototipo di navigazione del sito prodotta in fase di raccolta requisiti, si potrà procedere con le attività descritte nel seguito.

Progettazione dell'architettura dei contenuti

L'impostazione del sito deriva dall'architettura raccomandata dalle Linee Guida di Design AgID: prevede una pagina organizzata in blocchi di contenuto con un menu di navigazione principale che rappresenta la suddivisione del sito in macro sezioni, attraverso cui si ha accesso alle informazioni di dettaglio.

L'ideazione della nuova architettura dei contenuti sarà effettuata in stretta collaborazione con il Committente. L'attività ha l'obiettivo di:

- definire le macro sezioni, la gerarchia dei contenuti e la navigazione principale;
- individuare le tipologie di contenuto;
- definire la struttura delle singole tipologie di contenuto;
- definire le tassonomie con cui vengono classificate le tipologie di contenuto;
- definire la mappa completa dei contenuti di partenza.

Progettazione dell'interazione utente

Il layout delle pagine, gli oggetti di interazione e la navigazione saranno progettati in osservanza dei criteri di usabilità delle interfacce e tenendo in considerazione il principio fondamentale espresso dalle Linee Guida AgID: "progettare i contenuti affinché rispondano innanzitutto alle necessità degli utenti, non a quelle dell'amministrazione".

La progettazione dell'interazione avrà come risultato finale la produzione del prototipo d'interazione, ovvero il disegno delle interfacce principali e delle loro reciproche relazioni, sia per la versione desktop sia per quella mobile. Il prototipo:

- avrà lo scopo di mostrare la struttura del sito e simularne la navigazione;

- permetterà di individuare le tipologie di contenuto, definire le priorità con cui presentare gli elementi principali in homepage
- sarà privo degli elementi grafici;
- costituirà la base di partenza per lo sviluppo del sito.

In particolare, verranno tenute in considerazione le caratteristiche di efficacia, efficienza, sicurezza e soddisfazione definite nella ISO/IEC 9126-1 e i criteri di valutazione dell'usabilità definiti nel DM 8 luglio 2005.

Definizione e implementazione del progetto grafico

Saranno definiti il progetto grafico e tutti gli elementi grafici di dettaglio. Nella definizione del concept grafico, coerente con la comunicazione coordinata di Piemonte Parchi, e nell'implementazione del sito saranno tenuti in conto i trend di realizzazione dei siti web che si sono diffusi negli ultimi anni con la proliferazione dei vari device utilizzati dagli utenti (personal computer, tablet, smartphone, etc.) e delle applicazioni per dispositivi mobili:

Less is More

Essenzialità, minimalismo, spazi bianchi. Vengono abbandonati tutti gli orpelli non strettamente funzionali alla navigazione degli utenti, in favore di un approccio essenziale che pone in primo piano i contenuti.

Flat Design

Lo stile grafico di box, sidebar e pulsanti abbandonerà gli anacronistici effetti tridimensionali, le ombre, i gradienti, in favore di un design piatto, semplice, in linea con la veste grafica delle ultime versioni dei sistemi operativi Apple iOS e Windows.

Big Fonts

Verranno ampliate le dimensioni dei caratteri e dell'interlinea dei paragrafi dei testi per assicurare una lettura agevole dei contenuti.

Big Media

Gli elementi multimediali (immagini, video, mappe) sono considerati fondamentali per incrementare la piacevolezza del sito e l'interattività delle pagine. Per questo la loro presenza nel sito è incentivata.

Long Scrolling

È incentivato l'uso dello scrolling verticale per consultare pagine che, quindi, presentano grandi quantità di contenuti. Questo approccio (in antitesi alla tendenza alla paginazione) neutralizza i tempi di caricamento di nuove pagine e favorisce la lettura dei contenuti tramite touch screen e dispositivi di piccole dimensioni.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 6 di 11
---	--	-----------------------------------

Blocchi di contenuto

Per favorire la percezione dei contenuti da parte dell'utente, i diversi elementi informativi saranno organizzati in blocchi di contenuto autoconsistenti e visibilmente separati.

Responsive Design

Il sito sarà realizzato con un approccio di Responsive Design, una tecnica per la realizzazione di pagine web in grado di adattarsi in modo automatico a tutti i dispositivi degli utenti: computer con diverse risoluzioni, tablet, smartphone, cellulari, web tv. Gli utenti potranno quindi navigare agevolmente all'interno del sito e dialogare con l'amministrazione anche in condizioni di mobilità, innalzando notevolmente la qualità e l'utilità dei servizi on line messi a disposizione.

Accessibilità

Il sito web sarà sviluppato in ottemperanza dei requisiti di accessibilità web previsti dalla normativa italiana e dagli standard internazionali. Verranno seguiti i requisiti tecnici di accessibilità ed i relativi punti di controllo per la verifica di conformità recentemente ridefiniti nell'Allegato al DM 20 marzo 2013 che riscrive quelli già contenuti nella precedente Legge 4/2004. I requisiti di accessibilità si basano sulle linee guida internazionali Web Content Accessibility Guidelines 2.1 (WCAG 2.1). La fruibilità dei contenuti del sito è quindi garantita anche agli utenti appartenenti a categorie svantaggiate o che fanno ricorso a tecnologie assistive per consultare i contenuti.

Web 2.0 e Social Media

Il sito consentirà la condivisione dei contenuti da parte degli utenti all'interno dei principali social network.

SEO e Analytics

Il sito sarà ottimizzato per la trovabilità dei contenuti sui motori di ricerca attraverso specifiche tecniche di ottimizzazione SEO. Inoltre verrà integrato con il servizio di statistiche di accesso Google Analytics: una soluzione di analisi dei dati web che consente di ottenere informazioni dettagliate sul traffico del sito web.

Tra le diverse informazioni fornite, sarà possibile consultare i seguenti dati:

- il numero di visitatori per ciascuna pagina;
- la provenienza del visitatore;
- la durata della navigazione e il numero di pagine visitate per ogni singolo accesso
- la frequenza di rimbalzo.

Mappe e cartografia

Il sito presenterà una mappa interattiva e navigabile, integrata con la cartografia ufficiale regionale, al fine di comunicare in modo visivo e geolocalizzato le aree protette e i parchi presenti sul territorio piemontese.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 7 di 11
---	---	--

L'implementazione del portale sarà basata su una soluzione di CMS (Content Management System) open source, opportunamente configurato e integrato al fine di presentare all'utente le funzionalità e la user experience definite dalla progettazione sopra descritta.

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle forniture che seguono.

Deliverable previsti

- Sito di comunicazione

Le attività necessarie alla messa a disposizione del Prodotto descritto si articolano nelle seguenti Forniture:

2.1.1 Fornitura 1 – Supporto continuativo (BPO)

Di seguito la descrizione di sintesi delle attività che verranno realizzate:

Il nuovo sito composto da un'unica pagina sarà strutturato con i seguenti elementi:

- **Header:** in questa area saranno presenti il logo del sito e il menu di navigazione
- **Social wall:** questo sarà l'elemento principale e caratterizzante del sito. Verranno aggregati in questo punto i contenuti pubblicati dagli utenti dei parchi attraverso i principali social network (Facebook, Instagram, Twitter). Ogni elemento sarà cliccabile e per ciascun elemento verrà mostrato l'ingrandimento con i dettagli all'interno di una finestra modale che si aprirà sopra al contenuto. Questa funzionalità, come concordato con il Committente, verrà messa a disposizione adottando un plugin di terze parti, a seguito di un'attività di scouting. Questo strumento permetterà di agganciare le API (Application Program Interface) di differenti social network e impostare le regole sulla base delle quali verrà "catturato" il contenuto di interesse. Si potrà ad esempio selezionare uno o più hashtag, una pagina Facebook, un profilo Instagram. All'interno del backoffice la redazione avrà la possibilità di moderare i contenuti decidendo cosa verrà effettivamente pubblicato sul sito. In questo modo ci sarà sempre il controllo sulla bontà e la qualità dei contenuti offerti al pubblico.
- **Mappa:** la mappa interattiva mostrerà le aree protette, i parchi e le riserve naturali del Piemonte. A tal fine saranno attivati, oltre allo sfondo OpenStreetMap, i seguenti layer esposti dalla Cartografia ufficiale esistente (GeoPortale della Regione Piemonte):
 - o Sfondo BDTRE per gestire lo sfondo dell'area piemontese
 - o Layer con aree protette
 - o Layer con aree Natura 2000

Sarà inoltre possibile, per l'utente finale, cliccare su diversi *pin* che apriranno un "fumetto" con i dettagli e il link del sito di riferimento. Questi *pin* saranno inseriti e gestiti

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 8 di 11
---	--	-----------------------------------

tramite il backoffice del CMS. La redazione avrà quindi la possibilità di aggiungere o rimuovere pin, modificando i link e i testi presenti nel “fumetto”.

- **Contributi esterni:** in questa zona verranno mostrati dei blocchi di contenuto predisposti dalla redazione decentrata. All’interno del backoffice ogni redattore avrà la possibilità di gestire uno di questi blocchi costituito da un titolo, un breve abstract (max 200 caratteri) e un link. Questo elemento informativo ha l’obiettivo di dare visibilità a contenuti presenti nei siti dell’ecosistema. Ogni redattore avrà quindi la possibilità di mettere in evidenza un contenuto che ha predisposto sul sito dell’ente di appartenenza. Questa suddivisione garantirà anche una equa distribuzione dei contributi evitando così che redazioni più attive possano offuscare gruppi redazionali che hanno meno possibilità.
- **Link ecosistema:** in quest’area saranno presenti dei blocchi con i link verso i diversi siti che compongono l’ecosistema: pagina istituzionale del sito Regione Piemonte, Piemonte Parchi, Parchi da gustare e altri. La redazione all’interno del backoffice avrà la possibilità di modificare questi link, aggiungerne nuovi o rimuovere quelli inseriti.
- **Footer:** al fondo della pagina verranno messi i link istituzionali e le voci di menu obbligatorie (accessibilità, privacy policy)

Si sottolinea come, nel caso specifico del Social wall di cui sopra, le piattaforme social coinvolte potrebbero effettuare variazioni alle logiche di funzionamento o al modello di business, compromettendo, in questa eventualità, il funzionamento del Social wall. Nel caso di variazioni tecniche, eventuali aggiornamenti o sostituzioni del plugin che si rendessero necessari non sono contemplati nella presente offerta. Analogamente, nel caso di variazioni del modello di business delle piattaforme social coinvolte, si dovrà rivedere l’impostazione del progetto con il Committente.

2.2 QUADRO SINOTTICO PRODOTTI / FORNITURE / DELIVERABLE

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Parchi da vivere	F1 – Supporto continuativo (BPO)	Nuova	- Sito di comunicazione

3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio non subisce variazioni rispetto all’attuale modalità di erogazione del servizio per il portale Piemonte Parchi (CTE A16).

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 9 di 11
---	--	------------------------------------

4 DURATA E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set
Prodotto 1 – Parchi da vivere									

Il cronoprogramma indicato viene proposto e tiene conto dei termini temporali previsti nel paragrafo 3.4 Condizioni Generali della PTE, sia per quanto riguarda l’approvazione della PTE che per l’affidamento del presente Intervento.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 10 di 11
---	--	---------------

4.1 PREVENTIVO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti:

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2021	2022	2023
Prodotto 1 – Parchi da vivere	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	19.621,27	19.621,27	0.000,00	0.000,00
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		19.621,27	19.621,27	0.000,00	0.000,00

Gli importi indicati sono comprensivi degli eventuali oneri di sicurezza.

Di seguito il dettaglio della composizione dei costi dei singoli prodotti

PRODOTTO 1 – PARCHI DA VIVERE

FORNITURA 1.1 – Supporto continuativo (BPO)

Elementi di costo	Importo preventivato (€)
Figure professionali	19.621,27
TOTALE	19.621,27

Di seguito si riporta, per ogni tipologia di costo, il dettaglio degli elementi che concorrono alla determinazione dell'importo preventivato.

	REGIONE PIEMONTE PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 (intervento 5) – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi	Pag. 11 di 11
---	--	------------------------------------

Figure Professionali

Figura Professionale	N° gg/u previsti	Tariffa professionale (€)	Importo preventivato (€)
Project Manager	3	344,61	1.033,83
Ux designer	15	291,77	4.376,55
Solution designer	19	289,47	5.499,93
Digital media specialist	13	205,67	2.673,71
System analyst	19	317,75	6.037,25
TOTALE			19.621,27

4.2 STIMA DEGLI ONERI DI GESTIONE INDOTTI DAL PROGETTO

Trattandosi dell'utilizzo di una Piattaforma a Catalogo, denominata "Sito web", nella CTE dell'anno successivo i volumi di tale piattaforma saranno incrementati di una unità.

PTE di iniziativa **“6.16.9 – PATRIMONIO NATURALE – BIODIVERSITÀ E AREE NATURALI”**, approvata con D.D. n. xxx del xx/XX/2021.

Intervento n.° 5 – Parchi da vivere: hub ecosistema parchi

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 61358/2021 del 26/05/2021 (prot. CSI n. 9818/2021 del 26/05/2021), si comunica che con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa **“6.16.9 – Patrimonio Naturale – Biodiversità E Aree Naturali”** ed è stato affidato il seguente intervento:

- **Intervento n.° 5 – Parchi da vivere.**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A), Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B) - Referente: Mario Ancilli, Dirigente del Settore Sistema informativo territoriale e ambientale,

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo
Referente cliente: Cinzia Zambernardi, Enrico Busca
Responsabile di Area Tutela del territorio: Marco Cavagnoli,

si conviene e stipula quanto segue.

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n 5-8240 del 24 dicembre 2018 e da quanto approvato nei successivi tavoli di gestione della Convenzione.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Intervento n. 5

L'ecosistema informativo relativo ai parchi piemontesi e alla loro fruizione vede diversi canali e differenti siti di informazione. Fra questi ricopre un ruolo centrale il portale Piemonte Parchi, consultabile all'indirizzo www.piemonteparchi.it, nato come canale digitale della rivista Piemonte Parchi. È necessario realizzare un punto di accesso innovativo e fortemente comunicativo che permetta di guidare l'utente alla scoperta dell'intero ecosistema dei siti dei Parchi piemontesi.

Obiettivo è la realizzazione di un hub digitale che possa diventare il punto di ingresso all'intero ecosistema informativo dei Parchi piemontesi e creare uno spazio web dove gli utenti raccontino come vivono i parchi.

Soluzione proposta:

Il nuovo sito composto da un'unica pagina sarà strutturato con i seguenti elementi:

- Header: in questa area saranno presenti il logo del sito e il menu di navigazione
- Social wall: questo sarà l'elemento principale e caratterizzante del sito. Verranno aggregati in questo punto i contenuti pubblicati dagli utenti dei parchi attraverso i principali social network (Facebook, Instagram, Twitter). Ogni elemento sarà cliccabile e per ciascun elemento verrà mostrato l'ingrandimento con i dettagli all'interno di una finestra modale che si aprirà sopra al contenuto. Questa funzionalità, come concordato con il Committente, verrà messa a disposizione adottando un plugin di terze parti, a seguito di un'attività di scouting. Questo strumento permetterà di agganciare le API (Application Program Interface) di differenti social network e impostare le regole sulla base delle quali verrà "catturato" il contenuto di interesse. Si potrà ad esempio selezionare uno o più hashtag, una pagina Facebook, un profilo Instagram. All'interno del backoffice la redazione avrà la possibilità di moderare i contenuti decidendo cosa verrà effettivamente pubblicato sul sito. In questo modo ci sarà sempre il controllo sulla bontà e la qualità dei contenuti offerti al pubblico.
- Mappa: la mappa interattiva mostrerà le aree protette, i parchi e le riserve naturali del Piemonte. A tal fine saranno attivati, oltre allo sfondo OpenStreetMap, i seguenti layer esposti dalla Cartografia ufficiale esistente (GeoPortale della Regione Piemonte):
 - Sfondo BDTRE per gestire lo sfondo dell'area piemontese
 - Layer con aree protette
 - Layer con aree Natura 2000.

Sarà inoltre possibile, per l'utente finale, cliccare su diversi pin che apriranno un "fumetto" con i dettagli e il link del sito di riferimento. Questi pin saranno inseriti e gestiti tramite il backoffice del CMS.

La redazione avrà quindi la possibilità di aggiungere o rimuovere pin, modificando i link e i testi presenti nel “fumetto”.

- **Contributi esterni:** in questa zona verranno mostrati dei blocchi di contenuto predisposti dalla redazione decentrata. All’interno del backoffice ogni redattore avrà la possibilità di gestire uno di questi blocchi costituito da un titolo, un breve abstract (max 200 caratteri) e un link. Questo elemento informativo ha l’obiettivo di dare visibilità a contenuti presenti nei siti dell’ecosistema. Ogni redattore avrà quindi la possibilità di mettere in evidenza un contenuto che ha predisposto sul sito dell’ente di appartenenza. Questa suddivisione garantirà anche una equa distribuzione dei contributi evitando così che redazioni più attive possano offuscare gruppi redazionali che hanno meno possibilità.
- **Link ecosistema:** in quest’area saranno presenti dei blocchi con i link verso i diversi siti che compongono l’ecosistema: pagina istituzionale del sito Regione Piemonte, Piemonte Parchi, Parchi da gustare e altri. La redazione all’interno del backoffice avrà la possibilità di modificare questi link, aggiungerne nuovi o rimuovere quelli inseriti.
- **Footer:** al fondo della pagina verranno messi i link istituzionali e le voci di menu obbligatorie (accessibilità, privacy policy).

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

L’inizio lavori è definito nel prospetto di seguito riportato.

Intervento n. 1

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Prodotto 1 – Parchi da vivere												

4 PERIMETRO ECONOMICO E RISULTATI ATTESI

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti nei 2 interventi e i relativi risultati attesi:

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Parchi da vivere	F1 – Supporto continuativo (BPO)	Sito di comunicazione

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2021	2022	2023
Prodotto 1 – Parchi da vivere	Fornitura 1.1 – Supporto continuativo (BPO)	19.621,27	19.621,27		
TOTALE (Salvo conguaglio economico a fine esercizio)		19.621,27	19.621,27		

La documentazione per la definizione della congruità tecnico economica è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si sosterranno esclusivamente i costi indicati nelle stime riportate nel paragrafo “Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto” della PTE in argomento. Si specifica che i costi stimati, pari ad un importo di circa € 1500,00, corrispondente all’incremento di una unità del servizio denominato “Sito web” e valorizzato a “canone”, saranno da imputare tra i servizi di gestione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l’esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Sistema Informativo Territoriale e Ambientale (A 16.13B)
- CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, ambiente, fpl - Area Ambiente cultura e turismo

Tali strutture sono rappresentate all’interno del CdC da:

- Mario Ancilli in rappresentanza del Settore committente con la funzione di Referente di Progetto;
- Silvia Grisello, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Loredana Titone, Funzionario del Settore committente referente per il coordinamento degli interventi;
- Marco Cavagnoli in rappresentanza del CSI Piemonte con la funzione di referente;
- Paolo Bruna, Referente dell'intervento, in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A16 competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti e i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente.
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce all'avvio e alla conclusione delle attività per valutarne il corretto svolgimento in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

9 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura e alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio del prodotto previsto dall'intervento del presente disciplinare.

10. TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc...) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository dovrà confluire automaticamente nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messe a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Intervento 1
Specifiche dei Requisiti Software (SRS)	n.a.
Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)	n.a.
Specifiche dei Test e Piano dei test del software	n.a.
Test Report (con i risultati dei test unitari, di integrazione, di non regressione e di performance/stress test eseguiti da CSI)	n.a.
Script per i test automatici e di performance e di stress test	n.a.
Report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato	n.a.
Verbali di collaudo effettuati da CSI	n.a.
Manuali Utente	n.a.
Manuali di conduzione operativa	n.a.
Manuali di installazione in esercizio	n.a.
Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.)	SI
Codice sorgente del software sviluppato.	n.a.

Si specifica che, in sede di collaudo CSI, dovrà essere certificata la conformità con il livello "AA" delle Web Content Accessibility Guidelines (WCAG 2.1) o ulteriori requisiti previsti dalle linee guida sull'accessibilità di Agid.

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 1.4 della Scheda tecnica di intervento.

13 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art. 1658 c.c.);
- il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni

e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente sin d'ora che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del par. 14.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Ambiente, Energia e Territorio (A1600A) / Settore Sistema informativo territoriale e ambientale (A1613B), PEC: sita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Luogo e data

Torino, xx/xx/2021

Il Dirigente del Settore Sistema Informativo
Territoriale e Ambientale

Mario ANCILLI

*Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai
sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 496/A1613B/2021 DEL 02/08/2021**

Impegno N°: 2021/10674

Descrizione: AFFIDAMENTO A CSI PIEMONTE DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALLA PROPOSTA TECNICO ECONOMICA DI INIZIATIVA 6.16.9 - "PATRIMONIO NATURALE - BIODIVERSITÀ E AREE NATURALI", CON L'ALLEGATA SCHEDA TECNICA PER L'INTERVENTO 5 "PARCHI DA VIVERE". IMPEGNO DI SPESA DI € 19.621,27 SUL CAPITOLATO DI SPESA 209095/2021 ANNUALITÀ 2021 DEL BILANCIO GESTIONALE FINANZIARIO 2021/2023.

Importo (€): 19.621,27

Cap.: 209095 / 2021 - SPESE PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA DIREZIONE A16 AMBIENTE, GOVERNO E TUTELA DEL TERRITORIO (L.R. 44/2000, L.R. 21/2017 E L.R. 56/1977)

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2021/2023 annualità 2021

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

del bilancio di previsione 2021/2023 annualità 2021